

UOMO METTITI A NUDO!

Progetto fotografico realizzato da Chiara Barbieri (codice breve socio 2304)

Il presente riassunto del progetto fotografico è stato preparato per la lettura da parte di Silvio Wolf per la diretta TAU prevista per l'11 aprile 2022.

Questo progetto fotografico è nato da una mia esigenza, un desiderio, divenuto via, via necessità, quella cioè di riuscire ad avere una comunicazione più empatica con gli uomini, a partire da mio marito nella speranza di includere poi tutti gli uomini su questo pianeta.

Ho sempre percepito un certo dislivello di sensibilità tra la donna e l'uomo. Queste differenze, in un momento particolare della mia vita affettiva, si sono fatte sentire in modo più deciso e persistente tanto da domandarmi come mai, in certi aspetti, soprattutto quelli che riguardano la sfera più intima, l'introspezione, la comunicazione e la condivisione delle emozioni, ci sia un sostanziale deficit di contenuti. Queste non sono solo mie sensazioni, sono una realtà condivisa dalla totalità delle donne che conosco e con le quali ho avuto modo di confrontarmi.

Mi sono anche documentata perché le risposte che ricevevo, ogni volta che incalzavo con le mie richieste di una maggiore comprensione e condivisione su vari aspetti legati alla sensibilità, erano sempre le stesse: "e ma io sono un uomo, per noi uomini è così, siamo meno sensibili". Queste frasi, queste "convinzioni", a mio parere, sono inaccettabili.

La "sensibilità" è la capacità di sentire che tutti gli esseri, incluso l'uomo, hanno. Attraverso di essa è possibile stabilire nuove connessioni con se stessi, con gli altri e con la natura.

Il mondo è pieno di luoghi comuni e false convinzioni. In specifici contesti e culture, **l'uomo, il "maschio", è stato spogliato della facoltà di essere sensibile. La virilità e la sensibilità alle emozioni, non sempre sono in grado di conciliarsi: "Sono un uomo, non piango"!**

Nel corso della storia, all'uomo in quanto "maschio", è stato assegnato il ruolo di protettore, attraverso l'esercizio della propria forza e a prescindere dall'ambiente in cui si trova. Diverse culture hanno attribuito un'identità in cui ruoli fondamentali spettavano alla sessualità e al denaro, tipici simboli di potere.

In questo contesto, un uomo che dimostrava i suoi sentimenti veniva visto come un debole e, ancora oggi, molti uomini hanno anche timore di essere considerati omosessuali.

La sensibilità maschile è sempre esistita. Si tratta di un aspetto innato nell'essere umano, a prescindere dal suo genere, "sentiamo" per

proteggere noi stessi, per sopravvivere... Questo tratto, però, in molti contesti culturali è stato ascritto unicamente alla donna.

Le convinzioni si trasmettono di generazione in generazione, la mitizzazione si sviluppa attraverso meccanismi inconsci con espressioni come: *"questo è da femminucce"*, *"fai a botte come una donna"*, *"alle donne non piacciono i bravi ragazzi, preferiscono quelli che le fanno soffrire"* oppure *"fare così non ti fa apparire virile"*, sono solo alcuni esempi. Qualunque insegnamento di questo tipo contribuisce a far allontanare l'uomo dalla sua parte emotiva e a fargli ammettere, come norma, la figura del forte e che non prova sentimenti.

Accettare il proprio mondo affettivo, la propria parte sensibile, è possibile solo abbracciando la sensibilità e trasformando la sensazione di insicurezza in emancipazione.

Passare dall'uomo "supermacho" al maschio sensibile, capace di stabilire delle connessioni più profonde con se stesso, con gli altri e con la natura contribuisce al concetto per il quale aprirsi alla propria sensibilità non rende meno uomo.

Se invece di seguire linee guida su una virilità culturalmente stabilita, si è più flessibili con la propria sfera emotiva, si arriva a godere di tutto ciò che la sensibilità ha da offrire.

Parlare di un uomo sensibile significa parlare di una persona che presenta importanti tratti distintivi:

- Sa di non avere sottratto spazio alla propria virilità.
- Dispone di un'apertura che lo avvicina al lato femminile.
- In una relazione si muove verso l'altra persona.
- È comprensivo.
- Dà valore all'intuito.
- Non ignora i propri sentimenti.
- È spontaneo.
- Condivide delle passioni con le donne, senza esitazioni.
- Sa di non dover dimostrare la sua virilità per essere "più mascolino".
- È più introspettivo.
- È in grado di gestire le proprie emozioni
-

I benefici di un cambiamento come questo sarebbero davvero significativi e produrrebbero:

Empatia - gli uomini sensibili sviluppano una profonda abilità nel mettersi nei panni degli altri stabilendo connessioni più solide e forgiando con gli altri rapporti migliori.

Compassione - Comprendono la sofferenza altrui e desiderano alleviarla.

Crescita spirituale - Riescono a entrare in contatto con il proprio mondo spirituale.

Conoscenza di se stessi - Si conoscono e sanno molto su di sé.

Auto realizzazione - Possono raggiungere i propri obiettivi in modo soddisfacente, sfruttando la propria parte emotiva.

SVILUPPO DEL PROGETTO FOTOGRAFICO

Ho scelto il titolo UOMO METTITI A NUDO! per dare forza alla mia richiesta.

A nudo con te stesso, con i tuoi sentimenti, con le tue emozioni. Riprenditi ciò che ti spetta, ciò che fa di te una persona completa.

Essere nudi, anche nei sogni che a volte ci capita di fare, simboleggia la nostra vergogna, la paura di aprirci agli altri, di far vedere le nostre debolezze, di apparire come realmente siamo e perciò di essere giudicati.

Ho scelto di accostare la figura nuda maschile a quella femminile elegantemente vestita, truccata, perfettamente pettinata e che richiama la donna degli anni '30-'50, (un periodo storico che amo riguardo la moda), quando per essere "vestite" si indossava la sottoveste, i guanti e il cappello, dettagli di femminilità ed eleganza.

La donna presente in questi miei ritratti rappresenta il "**sentire**"; quindi tutte le caratteristiche che ho descritto sopra e che sono raffigurate dai vari dettagli: abito, biancheria intima, hair style, make up, portamento, gestualità, gioielli, etc.

L'uomo nudo, spogliato non solo dai vestiti ma da tutte le sue convinzioni, dalle paure che lo rendono cieco e sordo di sentimenti, lontano dalle emozioni e da tutto ciò che lo imprigiona, **si incontra con** la donna, che rappresenta il "**sentire**" carico di ciò che manca alla sua figura di uomo per essere una persona completa e libera.

LE IMMAGINI

Ho selezionato cinque fotografie per rappresentare i vari passaggi che a mio parere simboleggiano il percorso che l'uomo può intraprendere per raggiungere il suo sentire.

Foto 1 - Sconosciuti



Foto 2 - Contatto



Foto 3 - Ascolto



Foto 4 - Disponibilità



Foto 5 - Accettazione



Lascio che ogni altra spiegazione e approfondimento possano essere ampliate durante la diretta. Grazie per l'attenzione.

Chiara